Il Sole 24 ORE

Quotidiano

Data 11-11-2017
Pagina 27
Foglio 1

Investimenti. Ubi con un pool di istituti per la costruzione dell'albergo della catena Star Hotel

Dalla banca 44,5 milioni per Fico

Mara Monti
BOLOGNA

Sarà la catena Star Hotel a gestire il futuro albergo che verrà costruito a fianco di Fico Eataly World, il parco agroalimentare che sarà inaugurato il 15 novembre a Bologna. A contribuire al finanziamento della costruzione della struttura attraverso il Fondo Pai gestito di Prelios, sarà Ubi Banca che ha finanziato il fondo attraverso un pool di banche per 44,5 milioni di euro. Tra queste Bpm, Iccrea BancaImpresa, Emil Banca Credito Cooperativo e Banca d'Alba. La struttura alberghiera sarà a 4 stelle con circa 200 camere e spazi per servizi ed il relax. L'apertura è prevista nel giugno 2019. Il business plan prevede a regime dal terzo anno un fatturato tra 6 e 6,5 milioni di euro l'anno.

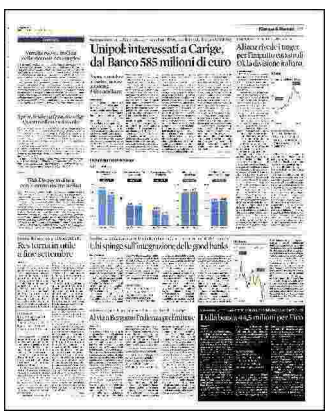
Con il finanziamento a debito di Ubi Banca, l'investimento complessivo del comprato A del fondo Pai al termine dei lavori per la realizzazione del progetto si attesta a circa 165 milioni di euro di cui 80 milioni per i lavori di riqualificazione ed allestimento di Fico Eataly World e 15 milioni per l'albergo, i lavori di riqualificazione, riconversione e allestimento.

AL VIA I LAVORI
Nell'area del parco agroalimentare di Bologna sarà costruita la nuova struttura a 4 strelle che aprirà entro giugno 2019

Il Fondo Pai attraverso il fund rasing e la sottoscrizione di quote da parte di 25 investitori professionali (negli ultimi giorni si è aggiunto un nuovo investitore, la Cassa previdenziale dei Geometri) ha raccolto 56,5 milioni di euro. Altri 63,5 milioni sono risultati dall'apporto da parte del Caab (il Centro agroalimentare di Bologna) del diritto di superficie sulla struttura destinata a Fico e all'albergo già occupata dall'ex mercato agro-alimentare di Bologna.

Complessivamente, l'investimento è di 120 milioni di cui il 38% sottoscritto dai principali enti previdenziali italiani (Cassa Forense, Enpam, Enpav, Epap, Enpab, Enpaia, Inarcassa ed Eppi) e un altro 30% da investitori professionali, tra i quali: banche, fondazioni bancarie, Camera di Commercio di Bologna, Coop Reno, Coop Alleanza 3.0, Eataly e Prelios sgr. La gestione del parco agroalimentare è affidata al Fondo Pai e a Eatalyworld, società compartecipata da Eataly di Oscar Farinetti e da Coop Alleanza 3.0. A regime dal terzo anno si stima un fatturato annuo tra 85 e 90 milioni con un numero di visitatori di circa 6 milioni l'anno. Il rendimento atteso è al 6 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Unipol: interessati a Carige, dal Banco 585 milioni di euro

Codice abbonamento: 133103

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CIPAG - CNG